

Questi ultimi sono rappresentati:

- a) da interessi dovuti dal Comune di Rocca di Papa sulle somme anticipate dall'Immobiliare per la costruzione dell'acquedotto municipale. Il credito è iscritto in bilancio per la somma di lire 56.574,95, che il Comune ha autorizzato a trattenere sull'ammontare del mutuo concessogli con deliberazione del novembre u.s., nel maggior importo che risulterà effettivamente dovuto al giorno della compensazione. Trattasi quindi di credito sicuro.
- b) da altra somma di L.49.050,50 della quale è debitore il nostro Istituto per piccole partite in corso di sistemazione e principalmente (L.40.I60) per depositi effettuati dall'Immobiliare presso il Governatore di Roma per la costruzione di strade di accesso alle case convenzionate nei quartieri Appio e Flaminio.

Figura infine in bilancio per una lira il valore dei mobili, delle macchine, ecc. costituenti l'arredamento degli uffici dell'ex società.

Le passività sono costituite unicamente da imposte e tasse in corso di accertamento e per le quali è accantonata la suddetta somma di L.75.708,05.

Dall'esame del bilancio si rileva che la liquidazione è giunta al termine. La situazione finale assicura l'integrale rimborso del capitale azionario, che nel decennio di vita sociale aveva avuto già adeguata remunerazione (oltre 7 milioni di dividendi) e presenta un'eccedenza attiva di L.72.410,23 oltre il valore del mobilio.

Questa eccedenza è suscettibile di incremento per probabili recuperi oggi non considerati tra le attività per motivi prudenziali, mentre più che sufficienti sono da ritenere le somme previste nel passivo.- Restano da determinare unicamente le spese finali della liquidazione (compenso ai liquidatori, ai sindaci, spese legali, ecc.) -